



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	PST
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	MPPEL056
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	preparato anatomico
OGTT	Tipologia	muscoli dell'orecchio
OGTA	Parti e/o accessori	intrinseci ed estrinseci del padiglione auricolare
CT	CATEGORIA	
CTP	Categoria principale	anatomia
CTA	Altra categoria	ceroplastica
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	

PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna

LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCN	Denominazione	Museo di Palazzo Poggi
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Poggi

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO

INVN	Numero	CECOLE 83
------	--------	-----------

LA ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL	Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-----	------------------------	----------------------

PRV LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS	Stato	Italia
PRVR	Regione	Emilia-Romagna
PRVP	Provincia	BO
PRVC	Comune	Bologna
PRVL	Località	Bologna

PRC COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCD	Denominazione	Istituto di Anatomia umana normale
------	---------------	------------------------------------

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Fascia cronologica di riferimento	sec. XVIII
------	-----------------------------------	------------

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	1742
DTSF	A	1751

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE/RESPONSABILITA'

AUTN	Autore/Nome scelto	Lelli Ercole
AUTA	Dati anagrafici	1702/ 1766
AUTH	Sigla per citazione	30690728

CMM COMMITTENZA

CMMD	Data	1 dicembre 1742
------	------	-----------------

MT DATI TECNICI

MTC	Materia e tecnica	cera/ modellatura/ pittura
MTC	Materia e tecnica	legno

MIS MISURE

MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	42
MISL	Larghezza	42
MISP	Profondità	6

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO	Oggetto	In alto è rappresentato il padiglione dell'orecchio. A sinistra sono messi in evidenza i tre piccoli fasci che costituiscono il muscolo auricolare posteriore. A destra la preparazione evidenzia il piccolo muscolo dell'elice, quelli del trago e dell'antitrago. In basso al centro è raffigurata la cartilagine auricolare nella sua faccia esterna. Sono riconoscibili alcuni suoi muscoli intrinseci, quali il piccolo muscolo dell'elice, quelli del trago e dell'antitrago. Tavola quadrangolare con fondo turchese, filettata a porporina. Il supporto non è coevo al modello anatomico.
------	---------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

UTF	Funzione	didattica
-----	----------	-----------

NSC

Notizie storico-critiche

Il preparato anatomico in esame, riconducibile all'attività ceroplastica di Ercole Lelli, venne eseguito per l'allestimento di una camera anatomica all'interno dell'Istituto delle Scienze di Bologna Il bene trova riscontro nell'inventario del 1766 (p. 2). Scultore, medaglista ed incisore, Lelli si cimentò nell'arte dell'anatomia plastica per la prima volta nel 1731, come attestano le fonti documentarie, quando realizzò due tavole riproducenti gli organi renali normali e patologici, commissionategli dall'anatomico Lorenzo Bonazzoli. Entrambi i modelli, conservati nella stanza di Storia Naturale dell'Istituto delle Scienze, furono visti dal vescovo di Bologna Prospero Lambertini (1675-1758), il quale sin da subito si impegnò per la realizzazione di una stanza anatomica con i preparati in cera di Lelli, attraverso un'opera di mediazione con l'iniziale finanziatore del progetto, il senatore Niccolò Aldrovandi. L'impresa non trovò però immediata realizzazione per la morte dello stesso Aldrovandi. E' necessario inoltre ricordare che nel 1734 Lelli realizzò gli spellati in legno di tiglio per il baldacchino della cattedra del Lettore nel Teatro anatomico dell'Archiginnasio (fino al 1803 sede unificata dello studio felsineo), statue che costituiscono il ponte di passaggio per la realizzazione successiva degli scorticati in cera dell'Istituto delle Scienze. Con la successiva elezione al soglio pontificio del Lambertini, il progetto subì una improvvisa accelerazione: il 1° dicembre del 1742 Lelli si impegnò formalmente, attraverso un rogito con l'Assunteria d'Istituto, a "formare, scolpire, e colorire, tempo 6 anni, per 17.000 lire bolognesi" otto statue di grandezza naturale, fra cui due nudi e sei scorticati, e oltre quaranta tavole raffiguranti diversi muscoli e ossa dello scheletro. Il progetto era focalizzato infatti sull'osteologia -apparato osseo- e sulla miologia -apparato muscolare-, andando ad affiancare i preparati a secco del medico Antonio Maria Valsalva, donati all'Istituto dalla vedova Elena Lini nel marzo del 1725. Per la messa in opera del grandioso piano, Lelli necessitava dell'affiancamento di diverse figure di collaboratori, ad esempio un medico che potesse procurare i cadaveri, compito assolto da Boari, giovane chirurgo approvato dal professor Molinelli. Naturalmente poi Lelli doveva avvalersi dell'operato di valenti scultori che inizialmente furono Filippo Scandellari (1717-1801) e Domenico Piò, cui subentrarono Giovanni Manzolini (1700-1755) e, licenziato quest'ultimo nel 1745, l'abate Luigi Dardani. La cerchia dei collaboratori fu dunque piuttosto nutrita e risulta difficile, se non impossibile, riuscire a distinguere tra le effettive responsabilità del "capo-bottega" e tra quelle dei molteplici assistenti che si sono avvicendati in corso d'opera. Fu per il riconoscimento dei rispettivi meriti che sorse infatti la nota disputa con il Manzolini: è lo stesso biografo di Giovanni, Marcello Oretti, a ricordare la polemica con il Lelli, il quale "volle iniquamente per sé tutta la gloria col farla nominare per opera sua" (alla carta 134

del ms. 314 della Biblioteca Comunale dell' Archiginnasio).

NSC Notizie storico-critiche

Lelli si occupò inoltre dell'allestimento della Camera Anatomica, disegnando gli eleganti armadi a vetri adatti ad ospitare i preparati su tavola, ritmicamente scanditi da bacheche dove, collocate su perni girevoli, le statue potevano essere comodamente osservate e studiate da ogni lato. Un ulteriore provvedimento di papa Benedetto XIV, in favore di Lelli, è documentato nel motu proprio del 28 novembre 1747, nel quale lo scultore-ceroplasta veniva nominato, con stipendio annuo, "Custode ed Ostensore delle Statue e preparati in cera". Nonostante il contratto prevedesse il compimento dell'intera opera entro 6 anni, Lelli portò a termine la suppellettile solo nel 1751. La notizia della conclusione dell'impresa si trova nel carteggio tra Lelli e Antonio Marco Laurenti, precisamente in una lettera del 29 dicembre 1751, seguita poi da una missiva del gennaio dell'anno successivo, da parte di Benedetto XIV, nella quale il pontefice esprimeva la sua più viva soddisfazione per la realizzazione del progetto. Successivamente l'intera collezione di Lelli venne collocata nel 1827 (dopo la soppressione dell'Istituto delle Scienze e il trasferimento nella sua sede, Palazzo Poggi, dell'Università), presso il nuovo Gabinetto di Anatomia Umana, allestito dall'architetto Filippo Antolini e dal pittore Giuseppe Badioli in Palazzo Malvezzi Lupari. In seguito nel 1907, sotto la direzione di Giulio Valenti, il corredo anatomico venne spostato al primo piano dell'Istituto di Anatomia Umana Normale, fino al 2000, quando ritornò a Palazzo Poggi, dopo l'apertura del museo.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP Tipo inventario

FNTN Nome archivio Bologna - Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio

FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP Tipo atto notarile

FNTN Nome archivio Bologna - Biblioteca Universitaria

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Zanotti F. M.

BIBD Anno di edizione 1745

BIBH Sigla per citazione 00039963

BIBN V., pp., nn. tomo II, parte I, pp. 44-46

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Angelelli G.

BIBD Anno di edizione 1780

BIBH Sigla per citazione 00039873

BIBN V., pp., nn. pp. 122-125

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Medici M.

BIBD Anno di edizione 1856

BIBH Sigla per citazione 00039967

BIBN V., pp., nn. pp. 157-186

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA Autore Brighetti A.

BIBD Anno di edizione 1977

BIBH Sigla per citazione 00041117

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Materiali Istituto Scienze
BIBD	Anno di edizione	1979
BIBH	Sigla per citazione	00039870

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBD	Anno di edizione	1981
BIBH	Sigla per citazione	00039970
BIBN	V., pp., nn.	p. 67, cat. 13

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Dacome L.
BIBD	Anno di edizione	2005
BIBH	Sigla per citazione	00041119

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBA	Autore	Pancino C.
BIBD	Anno di edizione	2006
BIBH	Sigla per citazione	00041118

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Simoni F.
BIBD	Anno di edizione	2005
BIBH	Sigla per citazione	00041142
BIBN	V., pp., nn.	pp. 469-470

MST MOSTRE

MSTT	Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze
MSTL	Luogo	Bologna
MSTD	Data	Settembre-Novembre 1979

MSTS Sede espositiva Accademia delle Scienze

MST MOSTRE

MSTT Titolo Le cere anatomiche bolognesi del settecento

MSTL Luogo Bologna

MSTD Data 1981

MSTS Sede espositiva Accademia delle Scienze

MST MOSTRE

MSTT Titolo Rappresentare il corpo. Arte e Anatomia da Leonardo all'Illuminismo

MSTL Luogo Bologna

MSTD Data Dicembre 2004-Aprile 2005

MSTS Sede espositiva Museo di Palazzo Poggi

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 1989

CMPN Nome Bottarelli

AN ANNOTAZIONI

OSS Osservazioni
Si riporta il testo del cartellino che contrassegnava il bene durante il periodo in cui fu conservato all'Istituto d'Anatomia: "Opera di Ercole Lelli dalla Stanza Anatomica di Benedetto XIV. Anatomia Umana Normale 200 Muscoli estrinseci ed intrinseci del padiglione dell'orecchio 765 al 759 Università Studi Bologna".